

Codice A1709C

D.D. 3 luglio 2020, n. 432

Rigetto istanza di modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti"



ATTO DD 432/A1709C/2020

DEL 03/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Rigetto istanza di modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti"

Visto l'articolo 17 della legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria".

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la D.G.R. n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii con la quale sono stati approvati i criteri vigenti in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014".

Vista la determinazione dirigenziale n. 299 del 17.09.1999 con la quale è stata confermata l'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" di complessivi ettari 685, ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti ed è stata rinnovata la concessione a favore della Signora RASO Piera con scadenza al 31.01.2008.

Vista la determinazione dirigenziale n. 293 del 29.11.2002, con la quale è stata intestata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" a favore del Sig. TRAVERSA Lorenzo, in sostituzione della Sig.ra RASO Piera, dimissionaria.

Vista la determinazione dirigenziale n. 342 del 29.11.2006, con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Isola d'Asti" è stata trasformata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria con scadenza al 31.01.2008, a favore del Sig. TRAVERSA Lorenzo.

Vista la determinazione dirigenziale n. 11 dell'8.01.2008 con la quale veniva rinnovata la concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" di complessivi ettari 685, ubicata nei comuni di Isola d'Asti e di Antignano e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, a favore del Sig. TRAVERSA Lorenzo fino al 31.01.2017.

Vista la determinazione dirigenziale n. 12 dell'8.01.2008 con la quale veniva autorizzata una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90.

Vista la determinazione dirigenziale n. 812 del 18.09.2009 con la quale si prendeva atto della nomina a Presidente del consorzio nonché a concessionario del sig. CAPELLO Michelino in sostituzione del sig. TRAVERSA Lorenzo dimissionario.

Vista la determinazione dirigenziale n. 103 del 06.02.2013 di riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti", di ha 356,55 per cui la superficie complessiva risulta pari a ha 328,45, ferme restando tutte le altre condizioni stabilite con il precedente provvedimento di concessione.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1326 del 30/12/2016 di rinnovo della concessione di azienda agri-turistico-venatoria denominata "Isola d'Asti" di complessivi ettari 328,45, ubicata nei Comuni di Isola d'Asti e di Antignano e ricadente nella zona faunistica di pianura della Provincia di Asti, a favore del Signor CAPELLO Michelino, fino al 31.01.2026 nonché di rinnovo, per lo stesso periodo, della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, avente una superficie di ha 90.

Vista l'istanza pervenuta alla Regione, Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca in data 03/12/2019 prot. n. 29760/A1709B con la quale il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti Sig. CAPELLO Michelino chiede che in base alle norme statutarie venga autorizzata la modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti" riducendo la superficie di ha 25,65 portando, quindi la superficie planimetrica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria medesima a ha 302,80 dando atto che tale riduzione non comporta anche l'adeguamento della zona di addestramento e allenamento cani da caccia in quanto la superficie è entro i limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Vista la nota A1700A, N. Prot. 00012550 del 09/06/2020 ad oggetto: istanza di riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "ISOLA D'ASTI". Comunicazione di preavviso di rigetto per la riduzione della superficie aziendale.

Dato atto che in base alla citata nota di preavviso di rigetto:

- l'istruttoria effettuata ha rilevato che le particelle del comune di ANTIGNANO, f11 p116 di 0,5568 ettari, f11 p118 di 0,922 ettari, f11 p 536 di 10,736 ettari, f11 p 537 di 1,9 ettari, f11 p 538 di 3,384 ettari, sono al di fuori dei confini della AATV e quindi non possono essere oggetto di riduzione.
- Si comunica il preavviso di rigetto della richiesta di riduzione territoriale ed fatta salva la possibilità da parte del concessionario di presentare entro 10 giorni eventuali controdeduzioni.

Parimenti il concessionario può presentare istanza di rinuncia, modifica o rettifica di riduzione territoriale.

Atteso che i 10 giorni sono trascorsi senza la presentazione da parte del concessionario di controdeduzioni;

Visto il comma 1, dell'art. 103, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" così come prorogato dall'articolo 37 del DL 8 aprile 2020 n. 23 che ha disposto una sospensiva dei procedimenti dal 23 febbraio 2020 al 15 maggio 2020" e che pertanto il procedimento amministrativo in esame risulta concluso nei termini amministrativi previsti.

Ritenuto di rigettare l'istanza pervenuta alla Regione, Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca in data 03/12/2019 prot. n. 29760/A1709B con la quale il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti Sig. CAPELLO Michelino chiede che venga autorizzata la modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti" poiché come anticipato al concessionario con la nota A1700A, N. Prot. 00012550 del 09/06/2020 l'istruttoria effettuata ha rilevato che parte della riduzione richiesta è al di fuori dei confini della AATV.

Vista la D.G.R. del 25 maggio 2018, n. 21-6908 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 41-4515".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- Artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

di rigettare l'istanza pervenuta alla Regione, Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca in data 03/12/2019 prot. n. 29760/A1709B con la quale il direttore concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti Sig. CAPELLO Michelino chiede che venga autorizzata la modifica territoriale dell'azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti" poiché come anticipato al concessionario con la nota A1700A, N. Prot. 00012550 del 09/06/2020 e dettagliato in premessa l'istruttoria effettuata ha rilevato che parte della riduzione richiesta è al di fuori dei confini della AATV.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità
naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino